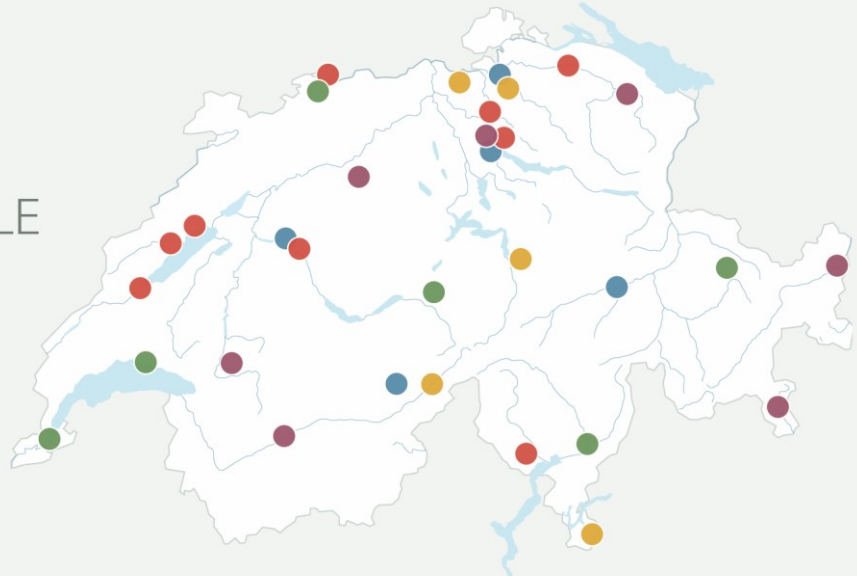


NEWSLETTER NR 2 | 06 | 2021

PROGETTI MODELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO 2020-2024



www.modellvorhaben.ch

La newsletter del quarto programma federale dedicato ai progetti modello «Sviluppo sostenibile del territorio» esce due volte l'anno. Propone informazioni d'attualità e presenta le esperienze e i risultati raccolti nell'ambito dei diversi progetti in corso. Ogni numero è incentrato su uno dei cinque temi prioritari del programma..

FOCUS DELLA NEWSLETTER #2: DARE MAGGIORE VALENZA AL PAESAGGIO

BREVE INTERVISTA

a Daniel Arn, Divisione Biodiversità e paesaggio, Ufficio federale dell'ambiente, responsabile del tema «Dare maggiore valenza al paesaggio»



Daniel Arn durante lo scambio di esperienze organizzato nel settembre 2020

Il tema prioritario «Dare maggiore valenza al paesaggio» si concentra sul contributo che le qualità del paesaggio recano a uno sviluppo sostenibile del territorio. Perché per la Confederazione è importante appoggiare progetti modello che ruotano attorno a questo tema?

Nella [Concezione «Paesaggio svizzero»](#) (CPS) il Consiglio federale ricorda che il paesaggio, con i suoi valori naturali e culturali, costituisce per l'essere umano, al contempo, uno spazio di vita, di lavoro e di riposo, di svago e di movimento, di cultura e di economia. I paesaggi di qualità sono un habitat accogliente: offrono un'elevata qualità di vita, rafforzano l'identità della popolazione e contribuiscono alla promozione di un determinato luogo – a livello internazionale, nazionale e regionale – quale sede di attività economiche. I paesaggi svizzeri sono per lo più spazi vissuti e appaiono modellati dalla presenza umana. Gli usi ai quali sono destinati possono influire positivamente sulla loro qualità. La varietà di questi impieghi sarà essenziale anche in futuro per riuscire a sviluppare il paesaggio in funzione della qualità. I progetti modello che ruotano attorno a questo tema prioritario, e che sono accompagnati da sette uffici federali, stanno saggiando nuovi approcci in tal senso. Queste iniziative regionali mostrano in che modo gli obiettivi posti dalla CPS in ambiti specifici (salute, movimento e sport; sviluppo regionale; pianificazione del territorio) possono essere concretizzati a beneficio di tutta la popolazione..

In che misura il nesso tra paesaggio, movimento e salute è parte integrante dei progetti modello selezionati? Quale contributo specifico intendono recare i progetti su questo fronte?

I paesaggi creano un senso di legame e contribuiscono in tal modo all'identificazione territoriale. Offrono un piacere estetico, favoriscono il riposo, invitano al movimento e influiscono positivamente sulla salute. Anche la [strategia di politica sanitaria 2020-2030 del Consiglio federale](#)

ribadisce che un ambiente naturale e un paesaggio di elevata qualità favoriscono il riposo e la salute e costituiscono anche, per gran parte della popolazione, un importante stimolo alla pratica sportiva e al movimento. Le qualità dell'ambiente naturale e del paesaggio andrebbero pertanto prese in considerazione nella pianificazione territoriale, in modo da promuovere la salute anche a livello strutturale, mediante interventi di valorizzazione. Esempi in tal senso comprendono l'allestimento di zone di riposo di prossimità, che offrano una ricca esperienza sensoriale, una flora e una fauna variate e anche una buona qualità dell'aria e dell'ambiente acustico. I progetti modello intervengono proprio su questo fronte, ognuno con obiettivi propri: il progetto di [Château-d'Oex](#) riflette sui paesaggi culturali e sui bisogni delle persone anziane, mentre iniziative come quella di [Tobelwelt Sitter](#) fanno piuttosto leva sul contatto diretto con la natura e sulla riqualificazione partecipativa degli spazi vicini agli insediamenti. Vi sono anche interconnessioni con progetti modello che fanno parte degli altri temi prioritari: penso a quello di [Yverdon-les-Bains](#) oppure alla [«Cintura verde» di Berna](#), che si occupano delle zone di prossimità destinate al riposo e al tempo libero.

Vi sono approcci metodologici, specifici dei progetti modello, che secondo lei andrebbero messi in evidenza?

I progetti adottano una grande varietà di nuovi approcci: penso alla [passeggiata sonora](#) lungo i «Luoghi di riposo e di ascolto» nella valle della Limmat, alle [«ballades diagnostiques»](#) di Château d'Oex o alle «tappe sensoriali» della «Cintura verde» di Berna (v. più sotto per tutti questi progetti). Qui l'attenzione si concentra sull'essere umano e sulla sua percezione di un determinato paesaggio: per valorizzare le qualità di questo paesaggio, occorre prima coglierne le caratteristiche regionali specifiche, che vanno poi comprese. Insieme ai vari attori bisogna anche discutere la direzione in cui i paesaggi dovrebbero svilupparsi: quali sono le qualità che andrebbero migliorate? Dove occorre intervenire per porre rimedio agli elementi di disturbo? Questa discussione aiuta anche a migliorare l'attenzione riservata in generale al paesaggio ed è la base per proporre interventi che dispiegano poi un valore aggiunto, ad esempio per il turismo o per la promozione di una regione quale luogo di vita e di lavoro. A questo scopo, ad esempio, il progetto di Sion ricorre al [metodo del «design thinking»](#). Da parte mia, attendo con molta curiosità i risultati di tutti i vari progetti dedicati al tema del paesaggio.t.

FOCUS | SPUNTI DI LETTURA | Pubblicazioni ed eventi sul tema prioritario



Una serie di pubblicazioni e di link interessanti è dedicata al tema del paesaggio e, in particolare, ai servizi che esso offre.

Il sito [penser-le-paysage.ch](#) e l'opuscolo bilingue [«Penser le paysage»](#) / [«Landschaftswissen in Kürze»](#) pubblicati dall'Università di Zurigo (UZH) e dall'Alta scuola pedagogica di Zurigo (PHZH) offrono ai docenti informazioni di facile accesso e consigli efficaci su come strutturare lezioni dedicate a questo tema. Il sito [prestationspaysageres.ch](#) mette in evidenza i benefici economici, sociali e sanitari che le funzioni del paesaggio recano agli individui e alla società. Propone preziosi consigli, esempi pratici e link di approfondimento, ad esempio verso un articolo scientifico che spiega in che modo i paesaggi influiscono positivamente sul benessere della popolazione ([«Wie fördern Landschaften das Wohlbefinden der Menschen?»](#)). Al nesso tra ambiente, o più precisamente paesaggio, e salute sono dedicate diverse pubblicazioni dell'Ufficio federale dell'ambiente (la rivista [«l'ambiente»](#) 3/2020 – [«Meravigliosamente vario»](#) / [Dossier «Paesaggi»](#)) e l'opuscolo [«Environnement et santé en Suisse»](#)) nonché un [emissione della SRF andata in onda nell'ottobre 2020](#). Anche sui siti [promozionesalute.ch](#), [prevenzione.ch](#) e [environnements-sante.ch](#) si trovano raccomandazioni per un ambiente favorevole al movimento e alla salute. Un recente [rapporto di ricerca dell'Alta scuola di gestione di Ginevra \(HEG\)](#) offre una sintesi della bibliografia sull'argomento e dei metodi per valutare i servizi che il paesaggio rende all'economia. Molto interessante è anche lo studio pubblicato dall'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL in merito a un sondaggio di esperte e esperti sulle sfide che attendono lo sviluppo del paesaggio ([«Herausforderungen der Landschaftsentwicklung»](#)).

FOCUS | LUOGHI DI RIPOSO E DI ASCOLTO | Vivere la qualità acustica nella valle della Limmat (AG e ZH)



L'artista sonoro Andres Bosshard registra i suoni della vita quotidiana

Il progetto «[Luoghi di riposo e di ascolto](#)» si concentra sui suoni quotidiani che, pur plasmando fortemente la nostra esperienza dello spazio, non sono quasi mai percepiti coscientemente. Attraverso l'ascolto, le qualità di un paesaggio possono essere riscoperte e anche rimodellate.

Nella valle della Limmat, gli insediamenti molto densi e gli assi di traffico provocano un costante brusio di fondo. Il progetto modello vuole fare da contrappunto a questo «rumore grigio»: l'artista sonoro Andres Bosshard, coinvolto nell'iniziativa, attira l'attenzione sul mondo sonoro specifico a quest'area paesaggistica poco nota e spiega in una recente [intervista](#) che cosa perdiamo quando non prestiamo orecchio ai suoni che ci circondano. Il progetto modello, che è stato anche nominato per la mostra [Regionale 2025](#), intende stimolare la percezione uditiva, ad esempio trasferendo i suoni del fiume in un parcheggio per biciclette, oppure allestendo cortine d'acqua mormorante o un sistema di canaletti sonori.

NOVITÀ SUGLI ALTRI TEMI PRIORITARI

LA DIGITALIZZAZIONE A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO UNIVERSALE



Garantire il servizio universale anche con percorsi attenti ai bisogni della terza età

Lo spopolamento delle valli alpine a favore dei centri urbani comporta una notevole riduzione delle offerte di servizi nelle regioni periferiche e ciò ha notevoli conseguenze per gli abitanti non più giovani che restano. Le nuove tecnologie di comunicazione offrono grandi opportunità, ma conta molto il modo in cui vengono integrate nell'ambiente di vita (fisico) della popolazione anziana.

Nel [progetto modello avviato dalle valli di Muggio e Onsernone](#), ad esempio, i percorsi seguiti ogni giorno dagli anziani sono stati attrezzati tenendo conto delle loro esigenze di mobilità (ad es. panchine per riposarsi, corrimano per sostenersi) e, sempre per migliorare il loro ambiente di vita, si è fatto ricorso anche alla tecnologia digitale (sistemi di monitoraggio a domicilio o tecnologie di comunicazione). I corsi di formazione per volontari sull'utilizzazione delle nuove tecnologie contribuiscono ad animare e sostenere la vita comunitaria nei villaggi. In questo modo gli anziani hanno accesso al servizio universale, non solo per quanto riguarda gli aspetti tecnici, e possono prendere parte alla collettività e alla mobilità. Questo aiuterà a lottare contro la perdita di autonomia e l'isolamento e a preservare la loro salute fisica e mentale.

PROMUOVERE STRATEGIE INTEGRALI DI SVILUPPO



Tappe sensoriali lungo il percorso ciclabile 88

Gli attori coinvolti nel progetto modello «Cintura verde» stanno elaborando una strategia integrale di sviluppo per lo straordinario paesaggio che caratterizza la città di Berna e il suo agglomerato. Allo stesso tempo, stanno concretizzando la loro cooperazione con diversi interventi, come quello delle «tappe sensoriali» che saranno inaugurate quest'estate lungo il percorso ciclabile 88.

La strategia integrale di sviluppo intende migliorare la cooperazione tra i settori (ossia i diversi uffici) e i livelli istituzionali (Comuni, regione ecc.). Questo, in definitiva, è ciò a cui si mira non solo con il progetto delle «tappe sensoriali» ma anche con tutti gli altri progetti e politiche pubbliche. Questo [progetto modello](#) tiene anche conto dell'interrelazione tra paesaggio, movimento e salute, poiché, ad esempio, favorisce l'accesso dei pedoni e dei ciclisti allo spazio paesaggistico.

INSEDIAMENTI CHE PROMUOVONO PERCORSI BREVI, MOVIMENTO E INCONTRI



Oasi urbane: spazi per il riposo e il movimento, immediatamente raggiungibili e accessibili a tutti

Gli effetti positivi del paesaggio e del movimento sulla salute e sul benessere della popolazione possono essere sfruttati anche nelle aree urbane. Il progetto modello di Yverdon-les-Bains mette in rete tutta una serie di oasi di prossimità e dimostra che non occorrono per forza spazi di grandi dimensioni.

Per il [progetto modello](#) ideato dalla seconda città in ordine di grandezza del Canton Vaud, non contano tanto le dimensioni di uno spazio verde, quanto la facilità e la rapidità con le quali la popolazione può accedervi – anche chi abita in una zona urbana. Il principio guida è che ogni residente possa trovare un'oasi, ossia uno spazio verde e accogliente, nelle sue immediate vicinanze. Ogni spazio verde dovrebbe essere accessibile in cinque minuti al massimo e invitare a restare sul posto, rilassarsi e fare un po' di movimento. Il progetto di Yverdon-les-Bains intende anche quantificare gli effetti positivi che questi luoghi avranno sulla salute e sulla qualità di vita della popolazione. Durante il prossimo incontro destinato allo scambio di esperienze, i promotori degli altri progetti di questo tema prioritario potranno farsi un'idea concreta della pianificazione in corso grazie a una visita sul posto.

CAMBIAMENTO DEMOGRAFICO: PIANIFICARE LO SPAZIO ABITATIVO E VITALE DI DOMANI



Hasliberg (BE), comune di montagna, sta progettando una casa dedicata all'incontro intergenerazionale

L'incontro del marzo 2021 per lo scambio di esperienze nell'ambito di questo tema prioritario è stato dedicato agli spazi abitativi generazionali. I progetti presentati sono nati sia in contesti rurali sia in contesti urbani, e propongono interventi edilizi concreti, misure organizzative oppure la progettazione di alloggi-prototipo.

Che aspetto può avere la convivenza intergenerazionale in uno spazio abitativo e quali sono le sfide che occorre affrontare sono i temi sviluppati dal progetto di [Hasliberg \(BE\)](#), comune di montagna che sta ideando una casa destinata all'incontro intergenerazionale, e dal progetto [«Westfeld»](#), per un nuovo quartiere nella parte occidentale della città di Basilea. [Ginevra](#), da parte sua, sta lavorando a prototipi di alloggio con elementi flessibili, che potranno essere adattati in funzione delle diverse esigenze dei suoi abitanti, che cambiano in funzione dell'età. La convivenza di più generazioni è un aspetto importante: secondo un sondaggio condotto dalla Fondazione Age, le persone ultracinquantacinquenni si dicono soddisfatte della loro situazione abitativa quanto più nel loro quartiere si trovano altri abitanti della stessa fascia di età (in merito rimandiamo anche alla presentazione video [«Age-Talk»](#)). Questa fascia di età è anche al centro della strategia per gli alloggi che le [regioni di Albula e Prättigau/Davos](#) hanno elaborato per la popolazione residente, le persone che vorrebbero trasferirsi nella zona e i proprietari di abitazioni secondarie. A questi ultimi è stato chiesto di recente quali sono i loro bisogni e le loro intenzioni. Gli interessanti risultati del [sondaggio](#) sono ora disponibili.

SELEZIONE DI ESEMPI PRATICI, STRUMENTI E BIBLIOGRAFIA

ESEMPIO PRATICO |

Château d'Oex (VD): come rendere i paesaggi della regione una risorsa per gli anziani



L'importanza del paesaggio quale fattore qualitativo per promuovere un luogo rendendolo accessibile e vivibile per tutti

Château-d'Oex, il comune più esteso del Canton Vaud, vuole diventare una meta turistica e un luogo di vita più attrattivo per le persone anziane, la cui quota nella popolazione locale è elevata anche rispetto agli standard svizzeri. In questo [progetto modello](#), il paesaggio e il movimento svolgono, sotto diversi aspetti, un ruolo particolare.

Secondo uno studio, i punti di forza di questa regione prealpina risiedono nel suo paesaggio. A causa della sua topografia, tuttavia, si rivela di difficile accesso per le persone anziane o a mobilità limitata. La prospettiva di questa fascia della popolazione andrebbe attivamente presa in considerazione nello sviluppo di un'infrastruttura adatta ai suoi bisogni, ad esempio cammini più larghi. A ciò conduce anche l'approccio metodologico imperniato sul paesaggio e sul movimento, grazie in particolare alle cosiddette passeggiate diagnostiche ([«ballades diagnostiques»](#)).

RIQUADRO | 1

Regiosuisse ha elaborato un dossier tematico dedicato alla [Partecipazione digitale nello sviluppo regionale e urbano](#), nel quale propone consigli, descrive fattori di successo e presenta esempi pratici. Nel dossier figura anche il [progetto modello del Weinland zurighese](#), che fa parte del tema prioritario «Promuovere strategie integrali di sviluppo».

RIQUADRO | 2

I progetti modello ricorrono sempre più a metodi e strumenti digitali – una tendenza accentuata anche dalla pandemia. La rete [Westfeld](#) organizza lo scambio tra i vari partner e i partecipanti che formano l'«architettura sociale» del progetto puntando, ad esempio, su uno spazio virtuale di incontro per frequentatori abituali e su un albo al quale si possono affiggere le idee, ospitato dalla piattaforma digitale [trello.com](#).

CONSIGLIO DI LETTURA

Il paesaggio è anche al centro dell'ultimo numero di [«regioS – La rivista dello sviluppo regionale»](#), dove è questione anche di alcuni progetti modello dell'ultima generazione, quali il «Parc de Carrières», un parco paesaggistico e urbano inaugurato di recente presso il confine franco-svizzero a Basilea.

ANNUNCI

Ripensare la mobilità

29 novembre 2021, [2ª Conferenza nazionale sulla mobilità](#) organizzata dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC.

Scambio di esperienze tra i promotori dei progetti nell'ambito dei temi prioritari:

2-3 settembre 2021, Valsot e Poschiavo

«Dare maggiore valenza al paesaggio»

21 settembre 2021, Yverdon-les-Bains

«Insediamenti che promuovono percorsi brevi, movimento e incontri»

28 settembre 2021, Ilanz/Glion

«Promuovere strategie integrali di sviluppo»

13 ottobre 2021, Losanna

«Cambiamento demografico: progettare lo spazio abitativo e vitale di domani»

Prossimo scambio di esperienze «Promuovere strategie integrali di sviluppo»: data a fissare

IMPRESSUM

Editore: Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE
Testo e progetto: rihm kommunikation gmbh

Immagini:

Pag. 1: rihm kommunikation gmbh

Pag. 2: Cassino Luminati

Pag. 3: Markus Bertschi | Marcello Merletto (LISS, Ponte Capriasca) | Bern Welcome

Pag. 4: Ville d'Yverdon | Alex Willener | Pays-d'Enhaut Région

Data di pubblicazione:

Giugno 2021